

A.S.A. MATERIALE ROTABILE E TRAZIONE  
IL DIRETTORE  
N° PROTOCOLLO PARTENZA 0382  
DATA 16 APR. 1999

ASA MATERIALE ROTABILE E TRAZIONE



IL DIRETTORE

Viale Spartaco Lavagnini, 58 - 50129 FIRENZE

FIRENZE 16 APR. 1999

MT/200 GEN

ASA MATERIALE ROTABILE E TRAZIONE

SICUREZZA DI SISTEMA  
MANUTENZIONE CORRENTE  
SERVIZI TECNICI  
GESTIONE COMMESSE  
TRAZIONE  
Sede

COORD.GEST. CONTR.PUL.  
Milano

ZONE TERRITORIALI  
Tutte

UNITA' TERITORIALI TRAZIONE  
Tutte

**OGGETTO: "Progetto Macchinisti" Nuove disposizioni Tecnico-Organizzative riguardanti i Mezzi di Trazione**

Allegati n°2

Nell'ambito delle attività intraprese dai gruppi di lavoro all'interno del "Progetto Macchinisti", è emersa la necessità di attivare interventi di tipo Tecnico-Organizzativo nella gestione dei mezzi di trazione. Questi provvedimenti mirano ad un miglioramento della comunicazione interna e della qualità del servizio reso.

I provvedimenti riguardano:

1. Determinazione di standard minimi di utilizzazione dei mezzi di trazione.
2. Estensione del libro di bordo di tipo internazionale a tutti i mezzi di trazione.
3. Nuove disposizioni riguardanti i controlli sulla pulizia delle cabine di guida.

**1 Determinazione di Standard minimi di utilizzazione dei mezzi di trazione**

L'attuale dislocazione sul territorio degli impianti di manutenzione e la loro sempre più spinta specializzazione, può in certi casi rendere difficile l'esecuzione di determinate operazioni manutentive, a causa della lontananza da un impianto di manutenzione o per la specificità dell'intervento stesso, compromettendo la possibile riutilizzazione del mezzo se pur limitata verso il proprio impianto assegnatario.

PAG 1/3

**IL DIRETTORE**

Viale Spartaco Lavagnini, 58 - 50129 FIRENZE

Segue MT/200 GEN del \_\_\_\_\_

Per i mezzi dotati della Manualistica di Bordo, attraverso le schede DCT, è possibile rispondere a questa necessità. Per i restanti mezzi, in attesa di giungere ad uno standard unico, è indispensabile determinare da subito i casi e le modalità di applicazione di questi criteri di utilizzazione.

In allegato n°1 è riportato un elenco di avarie, riferite a tutti mezzi di trazione, che se rilevate nella messa in servizio, determinano la mancata utilizzazione del mezzo stesso.

Le conseguenti restrizioni di utilizzo a carattere generale dovranno essere adottate, nel rispetto delle normative generali e/o specifiche dei vari mezzi di trazione.

**2 Estensione dei nuovi libri di bordo di tipo internazionale a tutti i mezzi di trazione**

Il nuovo libro di bordo di tipo internazionale, già adottato positivamente per alcune tipologie di rotabili, ha portato un consistente miglioramento nella comunicazione tra macchinista e manutentore, anche in relazione ai ritorni che il nuovo strumento ha permesso sia verso il macchinista sia verso l'impianto.

Visto il positivo esito della prima fase d'adozione, si dispone che il nuovo "libro di bordo" di tipo internazionale sia esteso a tutti i mezzi di trazione, sostituendolo agli attuali TV17 eTV25 di bordo.

La copia gialla del "Bollettino di segnalazione avarie" ritirato e allegato al bollettino di trazione dal macchinista che effettua la segnalazione, deve pervenire al capo deposito Istruttore di Linea di riferimento per il PdM interessato.

Nella fase transitoria che precede l'adozione diffusa del nuovo libro di bordo, il macchinista provvederà a comunicare nei modi d'uso al proprio Istruttore di Linea, circa l'anormalità rilevata.

Il Capo deposito Istruttore di Linea provvederà, per tutte le avarie più significative o in tutti i casi in cui il macchinista ne faccia esplicita richiesta, ad informarlo sull'esito dell'intervento manutentivo.

MANUTENZIONE CORRENTE è incaricata di emanare le disposizioni di dettaglio necessarie a rendere operativo il provvedimento.

**IL DIRETTORE**

Viale Spartaco Lavagnini, 58 - 50129 FIRENZE

Segue MT/200 GEN del \_\_\_\_\_

**3 Nuove disposizioni riguardanti i controlli sulla pulizia delle cabine di guida-**

Ogni mezzo di trazione dovrà essere dotato in cabina di guida, in un punto facilmente individuabile, di una "scheda di pulizia" del tipo allegato (Allegato n°2).

Il personale della ditta appaltatrice dovrà compilare detta scheda con i dati richiesti in occasione di ogni intervento di pulizia.

Il personale di macchina, che al momento della messa in servizio del rotabile, rilevi inadeguato lo stato di pulizia, dovrà verificare sulla scheda in questione i dati relativi all'ultima pulizia effettuata e segnalarli al proprio capo deposito Istruttore di Linea con l'eventuale dettaglio sulla difformità rilevata.

Il capo deposito Istruttore di Linea si attiverà, direttamente o attraverso l'impianto assegnatario del mezzo, verso la ditta incaricata per gli interventi conseguenti, informando il macchinista circa i provvedimenti adottati.

Le Strutture territoriali in indirizzo sono incaricate, di rendere operativo il provvedimento informando il personale interessato.

IL DIRETTORE  
Ing. Emilio Maestrini

**STANDARDS D'UTILIZZAZIONE MEZZI DI TRAZIONE**

<b>CAUSE DI NON ACCETTAZIONE DEL MEZZO DI TRAZIONE DA PARTE DEL PdM</b>	
<b>ALLA MESSA IN SERVIZIO IN UN IMPIANTO SEDE DI MANUTENZIONE</b>	<b>ALLA MESSA IN SERVIZIO</b>
Avaria di entrambi i tergicristalli	Avaria di entrambi i tergicristalli in condizioni atmosferiche sfavorevoli (cabina utilizzata)
Sedili inutilizzabili	-----
Rottura di vetro frontale (cabina utilizzata)	Rottura di vetro frontale (cabina utilizzata)
Inefficienza dei mezzi di produzione aria (deve essere garantita la ridondanza quando prevista)	Inefficienza dei mezzi di produzione aria (deve essere garantita la ridondanza quando prevista)
Avaria al tachimetro	Avaria al tachimetro (cabina utilizzata)
Avaria del dispositivo di registrazione degli eventi di condotta	Avaria del dispositivo di registrazione degli eventi di condotta
Avaria al rubinetto del freno automatico (anche con funzione di comando di soccorso -depannage-utilizzabile) o del rubinetto del freno diretto	Avaria al rubinetto del freno automatico (anche con funzione di comando di soccorso -depannage-utilizzabile) o del rubinetto del freno diretto (cabina utilizzata)
Inefficienza di un'apparecchiatura del freno pneumatico solo per le locomotive (distributore, RATP, cilindro a freno, ecc.).	Inefficienza di un'apparecchiatura del freno pneumatico solo per le locomotive (distributore, RATP, cilindro a freno, ecc.).
Inefficienza totale del freno di stazionamento	Inefficienza totale del freno di stazionamento
Inefficienza impianto antincendio o degli estintori portatili.	Inefficienza impianto antincendio o degli estintori portatili.
Guasto dell'apparecchiatura RSC (entrambe se RSC9Cod. ridondata), in caso di utilizzazione su linee attrezzate.	Guasto dell'apparecchiatura RSC (entrambe se RSC9Cod. ridondata) (cabina utilizzata), in caso di utilizzazione su linee attrezzate.
Avaria del consenso apertura e/o chiusura porte (per i treni con comando centralizzato delle porte)	Avaria del consenso apertura e/o chiusura porte (per i treni con comando centralizzato delle porte) (cabina utilizzata)
Inefficienza di uno o entrambi i mezzi di segnalazione acustica	Inefficienza di entrambi i mezzi di segnalazione acustica (cabina utilizzata)
Avaria di uno o entrambi i fanali di testata	Avaria di uno o entrambi i fanali di testata (cabina utilizzata)
Avarie al rodiggio	Avarie al rodiggio
Rumori anormali parti meccaniche segnalati precedentemente e non controllati	Rumori anormali parti meccaniche segnalati precedentemente e non controllati
Anormalità ai dispositivi di trazione e repulsione	Anormalità ai dispositivi di trazione e repulsione
Inefficienza delle apparecchiature destinate a garantire il microclima in cabina di guida	Inefficienza delle apparecchiature destinate a garantire il microclima in cabina di guida (a seconda delle condizioni climatiche esterne)
Mancanza o inefficienza dei mezzi di segnalamento (bandiere, torce, biluce, cavetto di shuntaggio, fanali portatili segnalazione coda .)	Mancanza o inefficienza dei mezzi di segnalamento (bandiere, torce, biluce, cavetto di shuntaggio, fanali portatili segnalazione coda .)
Impossibilità di erogare il R.E.C. quando previsto	Impossibilità di erogare il R.E.C. quando previsto (cabina utilizzata)

Il presente elenco, non esaustivo, comprende le anormalità più comuni dei mezzi di trazione. Gli *standards* d'utilizzazione dei mezzi di trazione conseguenti, sono da ritenersi per i casi previsti, anche ad integrazione/modifica delle normative generali.

mm	 <p><b>FERROVIE DELLO STATO</b> ASA Materiale Rotabile e Trazione</p>	<p><b>I.D.R.</b></p> <p>.....</p>
<p>.....</p> <p>(Locomotiva, ETR, ALn, Ale, Le, Ln)</p>	<p>Tipo di Rotabile</p> <p>.....</p>	<p>N° di serie</p> <p>.....</p>

## SCHEDA DI PULIZIA

DITTA ESECUTRICE	TIPO DI PULIZIA <input type="checkbox"/> RADICALE ( R ) <input type="checkbox"/> NORMALE ( N ) <input type="checkbox"/> SOMMARIA ( S )	INCARICATO (NOME O MATRICOLA)	IMPIANTO (Dep. Loc. , Stazione, ecc.)	DATA